

PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PREZENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.

QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

ELENCO SOCI IGI

A4 HOLDING s.p.a
AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ANAS s.p.a.
ANSALDO S.T.S. s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA s.p.a.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
Società Italiana per CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
HUPAC s.p.a.
Impresa PIZZAROTTI & C. s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
LEGANCE - Avvocati Associati
MEDIL - Consorzio Stabile
POSTE ITALIANE s.p.a.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
S.I.T.A.F. s.p.a.
SALINI IMPREGILO s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TRENITALIA s.p.a.
TREVI s.p.a.

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

CONVEGNO

ANDAMENTO ANOMALO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI: CAUSA ED EFFETTI

Roma, 10 marzo 2016

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma**

NH

LEONARDO DA VINCI

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

CONVEGNO IGI

10 marzo 2016 - ore 15.00

SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere
al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori e saluto

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**
Presidente dell'IGI

RELAZIONI

*Responsabilità del committente per l'intervento
interruttivo dei lavori dovuto ad amministrazioni
terze tenute a fornire nulla-osta, autorizzazioni e
simili*

Prof. Avv. Stefano **VINTI**
Vinti & Associati - Avvocati Studio Legale

*Interruzione dei lavori per progettazione carente o
da rifare*

Avv. Arturo **CANCRINI**
Studio Legale Cancrini e Partners

Le riserve nel caso di andamento anomalo dei lavori

Avv. Paolo **CARBONE**
Carbone - Mancini & Associati - Studio Legale

*Lo stravolgimento dei lavori negli appalti
internazionali*

Avv. Mauro **RUBINO-SAMMARTANO**
LawFed Studio Legale e Tributario BRSA
Relazione di sintesi

Le ricorrenti denunce della stampa a proposito di fenomeni genericamente etichettati come "opere incompiute" o che "non finiscono mai" non sono prive di fondamento, a patto però di intendersi. La Salerno-Reggio Calabria è un'opera incompiuta? La risposta è sì, se ci riferiamo al programma a suo tempo approvato, in quanto mancano ancora alcune tratte da varare; ma la risposta è certamente no, se si considerano tutte le tratte già in esercizio. Lo stesso potrebbe dirsi per l'Alta Velocità ferroviaria: nei giorni scorsi è apparsa la notizia della prosecuzione della Milano-Venezia, ma nessuno si sognerebbe di ritenere quest'importante opera come incompiuta quando si viaggia comodamente da Roma a Milano o da Roma a Napoli. D'altra parte, anche del Duomo di Milano o di San Pietro si dice che non finiscono mai, ma intanto... Un programma incompiuto è certamente quello della legge-obiettivo, ma anche qui bisogna essere chiari: se ci riferiamo al faraonico elenco iniziale, più che di incompiutezza bisognerebbe parlare di illusionismo politico, perché si trattava di opere prive di finanziamento, di progettazione, di espropriazione, praticamente di tutto, tranne che per le opere che erano già in corso come l'Alta Velocità. Eppure, un 11% è stato realizzato, grazie soprattutto alla ricordata Salerno - Reggio Calabria. Le opere che "non finiscono mai" rimandano ad un messaggio fuorviante che lascia supporre una fase realizzativa infinita, cosparsa di varianti introdotte dalle imprese. A parte il fatto, che le varianti non sono mai introdotte dalle imprese- e se così accadesse, l'opera risulterebbe non collaudabile-, resta però inconfutabile che, durante l'esecuzione dei lavori, si incontrano interruzioni di vario genere, che il nostro Convegno ha individuato come quelle che si verificano con maggiore frequenza: il processo autorizzatorio e la completezza progettuale. Inoltre, siccome non è vero che solo in Italia le opere non finiscono mai, abbiamo voluto allargare il tema anche ai contratti internazionali.